



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 161 del 17/12/2015

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2015, n. 12

Ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti. Ciclo integrato dei rifiuti nell'Ambito Territoriale Ottimale di Brindisi.

PREMESSO CHE:

- ai sensi della vigente pianificazione regionale - PRGRU approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204/2013 - i Comuni rientranti nell'ATO BR conferiscono gli RSU presso l'impianto pubblico di bacino costituito da una piattaforma complessa di trattamento - selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR/CSS - con annessa discarica di servizio-soccorso, di proprietà del Comune di Brindisi ed ivi ubicata sulla via per Pandi.
- con Determinazione Dirigenziale AIA n. 374 del 13.06.2008 (successivamente aggiornata con D.D. n. 70/2012) è stata rilasciata al Comune di Brindisi l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla discarica, con codice attività IPPC 5.4 «impianti per l'eliminazione dei rifiuti e discariche» e che tale Atto ha stabilito le condizioni di esercizio della stessa e le relative prescrizioni.
- con Determinazione Dirigenziale AIA n. 562 del 29.12.2010 e successivo aggiornamento di cui alla D.D. n. 34 del 03.06.2013 è stata rilasciata al Comune di Brindisi l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di trattamento, selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR/CSS, nella configurazione pre-revamping.
- il complesso dell'impianto di biostabilizzazione e produzione CDR e discarica è stato successivamente oggetto di procedura ad evidenza pubblica indetta dal Comune di Brindisi all'esito della quale, in forza di contratto di appalto stipulato in data 20.07.2012 [rep. n. 11685], la gestione dell'impianto e della discarica è stata affidata all'aggiudicataria, Nubile S.r.l.;
- con nota prot. n. 4572 del 23/08/2012 il Comune di Brindisi ha comunicato al Servizio Regionale Rischio Industriale la variazione della titolarità del Gestore sia della discarica (AIA n. 374/2008) che dell'impianto di trattamento, selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR/CSS (562/2010), dal Comune di Brindisi alla Nubile Srl;
- con Determinazione Dirigenziale AIA n. 34 del 03.06.2013 è stata aggiornata la precedente AIA, relativa alla gestione dell'impianto di biostabilizzazione e produzione di CDR, rilasciata in favore del Comune di Brindisi con D.D. n. 562/2010, in favore del nuovo gestore "Nubile Ambiente srl", prevedendo l'adeguamento dell'impianto e successiva gestione secondo le modalità previste nel progetto di revamping presentato dallo stesso gestore.
- con Ordinanza Sindacale n. 35 del 06.11.2013 Comune di Brindisi ha disposto:
 - l'avvio dell'impianto di trattamento in modalità sperimentale dall'11.11.2013 al 06.01.2014, con conferimento di 40 t/g di RSU del Comune di Brindisi;
 - il funzionamento dell'impianto a regime, a decorrere dal 07.01.2014, con trattamento dei rifiuti provenienti da tutti i Comuni rientranti nella Provincia di Brindisi.

RILEVATO CHE:

- con D.D. n. 954 dell'11.03.2015, la Regione Puglia - Ufficio AIA, in virtù dell'accertato inquinamento della falda sottostante, ha disposto la sospensione, ai sensi dell'art. 29-decies comma 9, lett. b) del D.lgs. n. 152/2006, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 374/2008, relativamente alla gestione della discarica di cui trattasi, per un periodo di 30 giorni e comunque fino a quando Arpa Puglia non avesse certificato la cessazione delle motivazioni che avevano condotto ad emanare la sospensione dei conferimenti dei rifiuti in discarica.
- con nota prot. n. 82/5-1 del 05.05.2015 il NOE Carabinieri di Lecce trasmetteva il Decreto di sequestro preventivo emanato dal Tribunale di Brindisi, nel quale, oltre a condividersi le motivazioni per le quali l'Ufficio regionale AIA aveva provveduto alla sospensione dell'autorizzazione, si individuavano ulteriori criticità relative alla gestione della discarica di cui trattasi, al punto da rendere necessario il sequestro preventivo dell'impianto.
- con D.D. n. 6 del 21.05.2015 la Regione Puglia - Ufficio AIA - in virtù degli esiti delle indagini espletate dal NOE dei Carabinieri di Lecce, delle risultanze dell'istruttoria svolta dall'Ente Provinciale nonché, infine, accertati l'inadempimento da parte di Nubile S.r.l. delle prescrizioni imposte con la diffida contenuta nel provvedimento regionale n. 954 dell'11.03.2015 e la perdurante situazione di danno ambientale derivante da una prosecuzione dell'attività di conferimento dei rifiuti in discarica - ha provveduto alla revoca, ai sensi 29-decies - comma 9 c) del D.lgs. n. 152/06, del titolo autorizzativo in virtù del quale Nubile S.r.l. gestiva la discarica.

CONSIDERATO CHE:

- Con DGR n. 1736 del 08.10.2015, per le motivazioni in essa riportate, è stato disposto il commissariamento dell'Organo di Governo dell'ATO Brindisi e del Comune di Brndisi, nella sua qualità di proprietario degli impianti pubblici gestiti dalla ditta Nubile.
- La citata DGR 1736/2015, al punto c), pone in capo al Commissario la verifica della sussistenza delle condizioni di risoluzione del contratto di concessione della gestione degli impianti e, in caso positivo, l'attivazione delle procedure di affidamento della gestione dell'impianto ad un soggetto di rilevanza pubblica abilitato per un periodo transitorio finalizzato alla regolare funzionalità degli impianti.
- In data 12 ottobre si è tenuto il primo incontro tra la struttura commissariale ed i rappresentanti degli Enti coinvolti nella gestione dei rifiuti, presso la prefettura di Brindisi. Da tale incontro è subito emersa la criticità in cui versa l'impianto di trattamento di Brindisi, tanto da rendere necessaria l'adozione di una specifica Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n.10 del 13/10/2015 avente ad oggetto "Delocalizzazione attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti da alcuni Comuni della Provincia di Brindisi.", con la quale, sulla scorta delle motivazioni ivi indicate, è stato ordinato ai Comuni dell'ARO BR1 di conferire i propri rifiuti urbani indifferenziati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico di Massafra (Ta), località Console, gestito da CISA SpA.
- Il Comune di Brindisi con determinazione dirigenziale n. 95 del 09.11.15, n. 98 del 16.11.15 e n. 102 del 30.11.15 ha provveduto a risolvere il contratto rep. N.1685 del 20/07/2 con effetto dal 16 dicembre, data in cui la citata ditta dovrà procedere allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze.
- Conseguentemente, in attuazione delle previsioni della citata DGR 1736/2015, con propria nota prot. n. 10231 del 30.10.2015, la struttura commissariale invitava tutti i soggetti pubblici abilitati operanti sul territorio regionale a manifestare l'immediata disponibilità per l'affidamento della gestione degli impianti pubblici di Brindisi, per un periodo transitorio finalizzato alla regolare funzionalità degli impianti. All'esito di tale procedura, come da verbale e documenti in atti del giorno 02.11.15, si acquisiva la disponibilità della sola AMIU Puglia alla gestione provvisoria degli impianti della provincia di Brindisi. Ad AMIU Puglia, soggetto pubblico abilitato e già gestore degli impianti di biostabilizzazione e selezione di Foggia e Bari, veniva richiesto di presentare il piano delle attività, il relativo crono-programma e la proposta di tariffa da praticare in fase provvisoria.

- Al fine di assicurare il subentro da parte di AMIU Puglia, la struttura commissariale attivava iniziative, richieste, sopralluoghi ed incontri tra i vari soggetti portatori di interesse, anche finalizzati ad accertare la consistenza degli stessi.
- All'esito di approfondimenti, sopralluoghi ed acquisizione della documentazione necessaria, AMIU Puglia ha presentato, in data 23 novembre, la proposta di tariffa provvisoria e, in data 30 novembre, il programma degli interventi per la ripresa dell'esercizio dell'impianto di biostabilizzazione di Brindisi.
- La proposta di tariffa è stata discussa nel corso dell'assemblea dei Sindaci dell'OGA tenutasi il giorno 26 novembre presso la Provincia di Brindisi. In tale sede l'Assemblea ha ritenuto, all'unanimità, di approvare, in via provvisoria, la tariffa di 68,58 €/ton con alcune prescrizioni ed indirizzi da intendersi integralmente riportati e richiamati nel verbale in atti e notificato.

VISTI gli esiti interlocutori dell'incontro istruttorio tenutosi in data 27.11.2015 e finalizzato all'acquisizione dei necessari pareri per l'emissione di ordinanza contingibile ed urgente, ex art. 191 del D.Lgs. 152/06, funzionale all'affidamento della gestione transitoria dell'impianto di trattamento meccanico biologico e linea produzione CDR di Brindisi ad AMIU Puglia.

RILEVATO CHE le criticità relative al corretto ciclo di gestione dei rifiuti urbani in provincia di Brindisi hanno assunto contorni emergenziali a seguito dell'intervenuta chiusura dell'impianto di biostabilizzazione gestito dalla ditta Nubile, a far data dal 01.12 e, quindi della interruzione di ogni attività di accettazione e trattamento rifiuti presso l'impianto di Brindisi, determinando una situazione di assoluta criticità igienico - sanitaria ed ambientale per i Comuni che utilizzano la struttura per il conferimento dei propri RSU indifferenziati.

VISTI gli esiti degli incontri del 01 e del 04 dicembre 2015, durante i quali è emersa la necessità di assicurare le seguenti iniziative, da attuare complessivamente al fine di ristabilire una ordinaria gestione dei rifiuti in provincia di Brindisi:

1. la ditta Nubile srl dovrà assicurare, lo smaltimento, presso la discarica di rifiuti speciali non pericolosi "Formica Ambiente", di tutti i rifiuti urbani presenti presso l'impianto di trattamento di Brindisi. Tale attività dovrà essere eseguita nell'immediatezza e comunque essere completata entro e non oltre il giorno 15 dicembre p.v., al fine di consentire il subentro di AMIU Puglia previsto per il giorno 16 dicembre p.v. nella gestione dell'impianto in parola. Lo smaltimento dovrà riguardare tutti i rifiuti presenti nell'impianto (stimati in circa 3000 tonnellate) e dovrà avvenire senza alcun ulteriore trattamento da parte della ditta Nubile, distinguendo puntualmente tra i rifiuti presenti nelle biocelle e quelli presenti nell'area di stoccaggio. Lo smaltimento dei rifiuti dovrà riguardare anche il percolato presente ed ogni altra tipologia di rifiuto presente presso l'area di impianto che dovranno essere smaltiti presso impianti autorizzati. La stessa ditta Nubile dovrà garantire la sorveglianza dell'impianto e sarà responsabile della conservazione dello stesso fino al subentro da parte di AMIU Puglia.

2. AMIU Puglia dovrà assicurare la presa in possesso dell'impianto il 16.12.2015 e garantire, entro il 15 gennaio 2016, la ripresa dell'esercizio dello stesso, al fine di consentire, nell'immediato e per il periodo strettamente necessario a ripristinare le condizioni ordinarie di esercizio nella configurazione pre-revamping, il trattamento primario di biostabilizzazione dei rifiuti urbani tal quale e secondo il cronoprogramma e le modalità di gestione transitorie da sottoporre agli Enti preposti entro il 5 gennaio 2016.

3. Formica Ambiente, dovrà assicurare:

- lo smaltimento, anche eventualmente in deroga ai valori di DOC e IRD, fino al 15 dicembre p.v., dei rifiuti trattati attualmente contenuti nelle biocelle dell'impianto di via per Pandi;
- lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati non trattati stoccati presso l'impianto di trattamento, attualmente gestito dalla ditta Nubile, anche eventualmente in deroga ai valori di DOC e IRD, fino al 15 dicembre p.v., previa triturazione degli stessi da effettuarsi in discarica a cura della ditta Formica;

- lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti e conferiti direttamente dai Comuni, anche eventualmente in deroga ai valori di DOC e IRD, fino al 15 gennaio 2016, previa triturazione degli stessi da effettuarsi in discarica a cura della ditta Formica;
- attenersi a tutte le prescrizioni ed indicazioni fornite dagli Enti nel corso degli incontri del 27.11, 01.12 e 04.12 2015, come da verbali in atti e tutti allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, e dovrà presentare, entro e non oltre 5 giorni, adeguata planimetria con l'indicazione del posizionamento del trituratore mobile.

VISTI i pareri degli Organi tecnici e tecnico sanitari locali, acquisiti ai sensi dell'art.191 c.3 del D.lgs.152/06 e s.m.i., nel corso degli incontri citati e tutti allegati alla presente Ordinanza per farne parte integrante.

RILEVATO che l'impianto di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati di Brindisi rappresenta un tassello imprescindibile ad assicurare la corretta gestione dei rifiuti all'interno del bacino di competenza e che, allo stato, non esistono valide alternative al trattamento preliminare in detto impianto. Alla luce di tale considerazione, l'eventuale chiusura dello stesso a tempo indeterminato determinerebbe criticità sotto il profilo igienico-sanitario.

RITENUTO indispensabile assicurare la chiusura del ciclo per i rifiuti urbani indifferenziati nell'Ambito Territoriale Ottimale di Brindisi scongiurando il perdurare di situazioni di rischio igienico-sanitario che si stanno verificando a seguito interruzione di ogni attività di accettazione e trattamento rifiuti presso l'impianto complesso di Brindisi.

RILEVATA altresì la necessità indifferibile ed urgente, per tutte le motivazioni sopra riportate, di affidare anche la gestione della discarica, ancorché non in esercizio, alla ditta AMIU Puglia, a far data dal 16 dicembre 2015, al fine di assicurare la necessaria custodia e presentare entro i successivi 30 giorni un piano inerente gli interventi di monitoraggio, messa in sicurezza di emergenza e bonifica, ed eventuale riavvio dell'esercizio, come peraltro richiesto anche dal Comune di Brindisi con nota prot. n.94015 del 02.12.15, da sottoporsi alle Autorità preposte.

VISTO l'art. 191 del D.lgs. 152/2006 che prevede che il Presidente della Giunta Regionale possa emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

RICONOSCIUTA la sussistenza di obiettive ragioni di necessità e di urgenza di adottare una ordinanza contingibile ed urgente, ricorrendo in via temporanea a speciali forme di gestione dei rifiuti, per garantire un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Vista la deliberazione di giunta Regionale n. 1736/2015

Tutto quanto su premesso, ai sensi dell'art. 191 del d.lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

ORDINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Alla ditta Nubile srl di assicurare, lo smaltimento, presso la discarica di rifiuti speciali non pericolosi "Formica Ambiente", di tutti i rifiuti urbani presenti presso l'impianto di trattamento di Brindisi. Tale attività dovrà essere eseguita nell'immediatezza e comunque essere completata entro e non oltre il giorno 15

dicembre p.v., al fine di consentire il subentro di AMIU Puglia previsto per il giorno 16 dicembre p.v. nella gestione dell'impianto in parola. Lo smaltimento dovrà riguardare tutti i rifiuti presenti nell'impianto (stimati in circa 3000 tonnellate) e dovrà avvenire senza alcun ulteriore trattamento da parte della ditta Nubile, distinguendo puntualmente tra i rifiuti presenti nelle biocelle e quelli presenti nell'area di stoccaggio. Lo smaltimento dei rifiuti dovrà riguardare anche il percolato presente ed ogni altra tipologia di rifiuto presente presso l'area di impianto che dovranno essere smaltiti presso impianti autorizzati. La stessa ditta Nubile dovrà garantire la sorveglianza dell'impianto e sarà responsabile della conservazione dello stesso fino al subentro da parte di AMIU Puglia.

2. Di affidare ad AMIU Puglia, in attuazione della delibera di Gr n.1736/2015 per un periodo transitorio di 6 mesi finalizzato alla regolare funzionalità degli impianti stessi, la gestione del complesso impiantistico, costituito da impianto di trattamento e discarica, nelle modalità indicate in narrativa e negli atti allegati.

4. Al gestore della discarica per rifiuti speciali non pericolosi Formica Ambiente di assicurare:

- lo smaltimento, anche eventualmente in deroga ai valori di DOC e IRD, fino al 15 dicembre p.v., dei rifiuti trattati attualmente contenuti nelle biocelle dell'impianto di via per Pandi;
- lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati non trattati stoccati presso l'impianto di trattamento, attualmente gestito dalla ditta Nubile, anche eventualmente in deroga ai valori di DOC e IRD, fino al 15 dicembre p.v., previa triturazione degli stessi da effettuarsi in discarica a cura della ditta Formica;
- lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti e conferiti direttamente dai Comuni, anche eventualmente in deroga ai valori di DOC e IRD, fino al 15 gennaio 2016, previa triturazione degli stessi da effettuarsi in discarica a cura della ditta Formica;
- attenersi a tutte le prescrizioni ed indicazioni fornite dagli Enti nel corso degli incontri del 27.11, 01.12 e 04.12 2015, come da verbali in atti e tutti allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, e dovrà presentare, entro e non oltre 5 giorni, adeguata planimetria con l'indicazione del posizionamento del trituratore mobile.

5. Di stabilire, in via provvisoria, la tariffa di 68,58 €/ton per il trattamento presso l'impianto di biostabilizzazione e produzione di CDR, giuste determinazioni assunte nell'assemblea dei sindaci dell'Oga del 26 novembre 2015. La tariffa sarà oggetto di rivalutazione in sede di assemblea dei sindaci dell'Oga entro sessanta giorni dall'avvio della gestione da parte dell'AMIU previa presentazione da parte della stessa del conto consuntivo alla struttura commissariale nei termini prefissati.

6. All'AMIU di attenersi a tutte gli ulteriori indirizzi espressi e stabiliti dai Sindaci nella summenzionata assemblea del 26 novembre 2015.

7. Di stabilire che la contrattualizzazione con la Formica Ambiente, destinatario della frazione biostabilizzata dei rifiuti, sarà definita da ciascun Comune.

8. Di stabilire che tutti gli atti e gli interventi che derivano dall'attuazione della presente Ordinanza saranno posti in danno ai soggetti eventualmente individuati quali responsabili.

Elenco allegati:

- Verbale riunione del 27.11.2015
- Verbale riunione del 01.12.2015
- Verbale riunione del 04.12.2015
- Parere della Provincia di Brindisi del 02.12.2015
- Parere del Comune di Brindisi del 02.12.2015
- Nota Vigili del Fuoco del 02.12.2015

Si notifica il presente provvedimento a:

OGA BR, Provincia di Brindisi, Comuni della Provincia di Brindisi, Nubile srl, Formica Ambiente, Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, Sezione Rischio Industriale della Regione Puglia, Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione della Regione Puglia, ARPA Puglia Direzione Scientifica, ARPA Puglia DAP di Brindisi, ASL Brindisi Dipartimento di Prevenzione, Prefetto di Brindisi, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile; al Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare; al Ministero della Salute; al Ministero dello Sviluppo Economico.

Si demanda ai comuni la notifica della presente Ordinanza alle Ditte che effettuano il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione nel B.U.R.P.

Il Presidente della Regione Puglia
Michele Emiliano